



COMUNE DI MARINEO

Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA N° 32 del 09 10 2017

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che con prot. 282 del 28 09 2017 il Comando Stazione dei Carabinieri di Godrano, congiuntamente al Comando di Polizia Locale di Marineo, effettuava verbale di sequestro e contestuale sequestro in custodia, a seguito di accertamento di attività edilizia abusiva, a carico del Sig. ~~Salvo Ferraro~~ nato a ~~28/10/1971~~ il ~~28/10/1971~~ ed ivi residente in Via ~~San Giuseppe~~.

Vista la nota protocollo 283/2017 del 28/9/2017 di P.M il Comando Stazione dei Carabinieri di Godrano congiuntamente al Comando di Polizia Locale trasmettevano le annotazioni relative alle attività di indagini per l'abuso edilizio effettuato in questa c.da Gallitano F. 34 part. 147;

L'area oggetto degli atti di cui sopra è catastalmente segnata al foglio 34 p.lla 147, confinante con la strada provinciale n° 26. Si precisa che in tale area è stata rilasciata concessione edilizia n° 16 del 14 06 2016 per la realizzazione di magazzino agricolo secondo elaborati progettuali a firma dell'Ing. ~~Franco T...~~. Risulta agli atti l'inizio dei lavori con nomina della D.L. nella persona dell'Arch. Michele Lombardo e affidamento alla Ditta ~~M...~~ per l'esecuzione degli stessi.

Visto il verbale di accertamento effettuato da questo ufficio tecnico in data 28/9/2017, da cui è emerso quanto segue:
La struttura oggetto della concessione edilizia n° 16/2016 risulta essere, allo stato attuale dei lavori, conforme a quanto alla concessione stessa, mentre i due muri laterali di rivolta sono stati eseguiti a distanza maggiore: mt. 5 circa lato sx e mt 4 lato dx. La stessa risulta essere completa nella parte strutturale e di copertura e solo in parte tompagnata al grezzo.

Sul lato sx dell'edificio, in corrispondenza dell'area prevista per il parcheggio è stato eseguito uno sbancamento di mq. 80 circa con un'altezza che da 0,00 arriva sino a circa 1,80 mt. In atto lo stesso è aperto e privo di attività edilizie e di battuto.

In corrispondenza del prospetto principale e a valle verso la S.P. esiste un edificio di mq. 70 circa ad una sola elevazione f.t. con antistante veranda per mq. 30 circa. Tale edificio, preesistente alla esecuzione dei lavori, è realizzato in muratura, mentre la veranda presenta struttura portante in legno. L'edificio e la verandina sono coperte con tetto a due falde con tegolato in alluminio coibentato. Lo stesso dista dal corpo fabbrica della struttura realizzata in dipendenza della concessione 6/2016 circa mt. 5.

Per quanto sopra rilevato risultano le seguenti difformità e/o abusi:

- Realizzazione di edificio con struttura in muratura e legno senza i prescritti atti autorizzativi sopra meglio dettagliato.
- Realizzazione di sbancamento per mq. 80 circa non previsto nella concessione edilizia n° 16/2016
- Difformità al progetto autorizzato con atto concessorio n° 16/2016 consistente nel prolungamento del muro di contenimento a tergo dell'edificio per circa mt. 5 sul lato sx e mt. 4 lato dx, con relative risolve parallele ai prospetti laterali della struttura.

L'area interessata ricade in verde agricolo di cui al vigente strumento urbanistico è, oltre al vincolo sismico, risulta essere gravata anche dal vincolo ex art.lo 20 R.D. 16 05 1926 n° 1126 (vincolo idrogeologico).

Rilevato che l'immobile oggetto dell'accertamento di cui sopra ricade all'interno della perimetrazione di verde agricolo z.t.o. "E" di cui al vigente strumento urbanistico e risulta abusivamente realizzato dai Sigg

- ~~Beata Maria~~ nata a ~~Castellana Grotte~~ il ~~15/05/1945~~ e residente in Via ~~Castellana Grotte~~
- ~~Salvo Maria~~ nato a ~~Castellana Grotte~~ il ~~15/05/1945~~ residente in Via ~~Castellana Grotte~~
- ~~Salvo Francesco~~ nato a ~~Castellana Grotte~~ il ~~15/05/1945~~ residente in via ~~Castellana Grotte~~
- ~~Salvo Filippo~~ nato a ~~Castellana Grotte~~ il ~~15/05/1945~~ residente in ~~Castellana Grotte~~
- ~~Salvo Giuseppe~~ nato a ~~Castellana Grotte~~ il ~~15/05/1945~~ e residente in via ~~Castellana Grotte~~,

Dato atto della conseguente comunicazione di avvio del procedimento effettuata in data 2/10/2017, prot. 13920;

Dato atto che la edificazione risulta essere stata realizzata in totale difformità rispetto ad alla concessione edilizia n° 16/2016, non risultando altresì agli atti la chiusura di tale pratica e, nell'attuale consistenza risulta essere stata realizzata senza i dovuti atti autorizzativi di competenza di questo Ufficio;

Determinato, per quanto sopra, doversi dare avvio ai procedimenti repressivi di cui alla Legge 47/85;

Considerato che le opere sopra descritte sono state realizzare senza N.O. del Genio Civile e Concessione edilizia Comunale;

Visto il D.P.R. 380/2001, come recepito con l.r. 16/2016;

Visto il vigente P.R.G. ed il relativo R.E. nonché la normativa vigente in materia;

ORDINA

Ai Sigg.

- B. Maria nata a [redacted] il [redacted] e residente in Via [redacted]
- S. Maria M. [redacted] a [redacted] il [redacted] residente in Via [redacted]
- S. F. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente in via [redacted]
- S. F. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente in Via [redacted]
- S. G. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e residente in via [redacted]

la demolizione delle opere abusive descritte in premessa e la rimessa in pristino dei luoghi, nonché la definizione delle difformità rilevate a carico della struttura realizzata con l'atto concessorio 16/2016, entro il termine perentorio di giorni novanta dalla notificazione della presente.

L'Amministrazione, ove nel termine suddetto venga presentata istanza di concessione secondo le vigenti norme di legge che regolano la materia, esaminerà l'ammissibilità di un provvedimento di sanatoria, ove consentito dalla normativa vigente.

In difetto si procederà all'applicazione delle sanzioni previste all'art. 31 nei commi 2, 3, 4 e 4-bis che di seguito si riportano:

2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.

3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente. .

In attuazione dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, previa notifica a questa amministrazione, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente.

Manda la presente al Comando dei VV.UU ed alla locale Stazione dei Carabinieri per la sua osservanza.

Responsabile del Servizio
Arch. Salvatore Amore

